

# La cauta avanzata dei quarantenni E per gli over 50 solo 31 ambulatori

Gli ultimi dati della campagna vaccinale: boom di sms per la categoria dei fragili a partire dai 16 anni. I nodi da sciogliere

Patrizia Soffientini

## PIACENZA

● Si dice che fanno testo i primi due giorni da quando si aprono le agende vaccinali, sono i più significativi e statistica vuole che si facciano avanti più della metà degli intenzionati. Se il calcolo vale, e se si viaggia su circa 35 mila persone vaccinabili fra i 40 e i 49 anni, l'avanzata è forse più timida dell'atteso a Piacenza con 5.334 adesioni nel primo giorno utile.

A partire da ieri chi rientra in questa fascia anagrafica poteva dare la propria disponibilità al vaccino segnalandosi sul sito della regione e in attesa di avere comunicazione dall'Ausl sulla data della propria prenotazione, collegata all'arrivo delle forniture vaccinali nel mese di giugno. La risposta di Piacenza è sempre percentualmente più cauta rispetto ad altre province, ma spesso si recupera sui tempi lunghi. In re-

**Accessi solo online per chi si candida al farmaco**

**Più di 5.500 avvisi per richiamare chi ha patologie**

gione le 111.127 prenotazioni di ieri sono così distribuite sul territorio: 5.334 a Piacenza, 13.058 a Parma, 12.585 a Reggio Emilia, 17.902 a Modena, 27.893 a Bologna, 3.711 a Imola, 7.215 a Ferrara, e complessivamente, 23.005 nelle province di competenza dell'Ausl della Romagna, cioè Cesena (4.202), Forlì (4.149), Ravenna (9.123) e Rimini (5.531). L'insieme è valutato positivamente dall'assessore Raffaele Donini (Sanità). Per i nati dal 1972 al 1981 compresi, le candidature sono solo on line sulla piattaforma <http://salute.regione.emilia-romagna.it/candidature-vaccinazione>, piattaforma che ieri mattina ha retto bene all'afflusso con qualche rallentamento però.

### La fascia 50-54

La piattaforma regionale rimane disponibile anche per la fascia 50-54 anni. Ed è proprio questa corte che ha avuto un trattamento più sperimentale, introducendo l'opzione di rivolgersi al medico di famiglia per essere eventualmente vaccinati in ambulatorio.

A conti fatti sono però solo 31 i medici di medicina generale che si sono resi disponibili entro il termine di ieri a vaccinare nel proprio ambulatorio, una cifra molto più contenuta rispetto invece ai medici disposti a vaccinare ma nei sei hub piacentini dell'Ausl, precisamente



L'hub vaccinale dell'ex Arsenale, nei centri Ausl sono impegnati 110 medici di medicina generale

110 sanitari. Questi medici negli hub agiscono come fossero dipendenti dell'azienda sanitaria, a servizio di tutti i cittadini. In totale sono 186 nel Piacentino i medici di medicina generale, ne risulta che 45 medici non hanno dato adesione a nessuna delle due modalità di partecipazione alla campagna vaccinale. Almeno per il momento. Sul tema degli ambulatori si fa notare che è richiesta la presenza anche di un infermiere e non tutti i medici lo hanno a disposizione, ma anche gli spazi devono essere adeguati, questo ha ristretto la platea degli ambulatori.

### Categoria 4

Ieri è partito ufficialmente anche il reclutamento al vaccino per i soggetti che rientrano nella cosiddetta Categoria 4 e di età compresa fra i 16 e i 59 anni. L'abbassamento dell'età è forse il dato più significativo di questa nuova fascia che conferma la validità dei vaccini anche per i minorenni.

L'Ausl ha però anticipato i tempi e già nei giorni scorsi ha inviato 5.500 messaggi e lettere a chi soffre di determinate patologie. I codici di esenzione sono reperibili sul sito [www.covidpiacenza.it](http://www.covidpiacenza.it) e compren-

dono malattie respiratorie, cardiocircolatorie, neurologiche, diabete e endocrinopatie, Hiv, insufficienza renale, ipertensione arteriosa, malattie autoimmuni, immunodeficienze, malattie epatiche, cerebrovascolari e oncologiche.

Per prenotarsi, una volta ricevuto l'sms o la lettera, ci si può recare a uno sportello Cup del territorio, una farmacia che effettua prenotazioni Cup, chiamando il Cuptel 800-651.941 disponibile da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18. Non serve prescrizione medica ed è preferibile avere con sé la tessera sanitaria.